



“SUB TUTELA DEI: IL GIUDICE ROSARIO LIVATINO”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Breve descrizione del progetto

L'Associazione Culturale *Antonio Rosmini* di Padova, la *Libera Associazione Forense* e Il *Centro Studi Rosario Livatino*, stanno organizzando il progetto *"Sub Tutela Dei: il Giudice Rosario Livatino"*, incentrato sull'allestimento a Padova della mostra che racconta la vita del giudice Rosario Livatino, ucciso in un agguato da esponenti mafiosi della *stidda* di Agrigento il 21 settembre del 1990, lungo la strada statale Caltanissetta-Agrigento, mentre si dirigeva al lavoro.



Immagine della macchina del giudice dopo l'agguato e di un articolo di giornale dell'epoca.

La mostra sul giudice Livatino è stata allestita per la prima volta durante il tradizionale Meeting per l'Amicizia tra i Popoli di Rimini, edizione 2022, ed ha avuto un grandissimo successo, con la visita di oltre 12.000 persone. La mostra oggi sta girando l'Italia ed è in programma il suo allestimento in numerose città.



Alcune immagini della mostra durante il Meeting di Rimini.

La mostra sarà visitabile gratuitamente da mercoledì 22 marzo fino a lunedì 03 aprile 2023 a Padova e sarà possibile prenotare delle visite guidate. Si vorrebbe esporre la mostra presso il Palazzo di Giustizia di Padova e si è in attesa della conferma ufficiale da parte della Presidenza, che ha mostrato un grande interesse per l'iniziativa.

La mostra descrive, in modo semplice e comprensibile a tutti, il contesto storico-criminale nel quale il giudice Rosario Livatino era chiamato ad operare ed il contesto normativo allora esistente. In quel periodo storico, le armi a disposizione degli inquirenti per combattere la mafia erano ancora piuttosto "spuntate", per l'assenza di strumenti giuridici fondamentali. Davanti al difficile contesto sociale e alla scarsità di mezzi a disposizione, il giudice Livatino operò mettendo tutta la sua intelligenza, la sua passione, il suo impegno ed il suo estremo rigore professionale nella ricerca della verità e della giustizia, al servizio del bene comune, in tal modo attirando l'attenzione dei suoi carnefici.

Oltre alla mostra, saranno organizzati momenti di dialogo, affinché tutti i partecipanti possano realizzare un vero e proprio percorso di approfondimento culturale attraverso i racconti dei curatori della mostra, di chi lo ha conosciuto e di esponenti, *istituzionali e non*, del mondo della giustizia italiana.

Benefici del progetto

Il progetto intende affrontare il tema della giustizia e della lotta alle varie tipologie di mafia, che è sempre di grande attualità, poiché esse sono ancora, purtroppo, presenti nel territorio italiano, anche se, rispetto al periodo *stragista*, hanno cambiato il loro approccio di presenza nella vita quotidiana. Il progetto intende così favorire la riflessione culturale, collegandola alla vita sociale nella sua concretezza e complessità.

Beneficiari

Si vogliono coinvolgere studenti delle scuole medie inferiori e superiori, studenti universitari, operatori ed associazioni del settore giustizia e di settori affini, nonché la cittadinanza tutta del territorio patavino. Per questo motivo stiamo diffondendo l'iniziativa tra le scuole pubbliche e paritarie, le associazioni, gli enti pubblici e privati, i cittadini del territorio di Padova e provincia.

Gli eventi che sono parte del progetto saranno accessibili gratuitamente al pubblico e per il percorso della mostra sarà possibile prenotare delle visite guidate tenute da volontari appositamente preparati e formati.

Patrocini

L'iniziativa, già dai primi riscontri verbali, sta suscitando un grande interesse e, per tale motivo, sono in fase di invio le richieste di patrocinio a diversi istituzioni ed enti (ad esempio: *il Tribunale di Padova, il Comune di Padova, la Diocesi di Padova, l'Università di Padova*).

Organizzazione della mostra

Al fine di gestire ordinatamente l'afflusso all'interno dei locali della mostra e di permettere una prenotazione efficace delle visite guidate si sta creando una segreteria operativa con la quale sarà possibile interagire per definire i vari aspetti logistici.

Breve descrizione degli eventi

- Primo Appuntamento

- A Evento: Incontro inaugurale della mostra
- B Luogo: *Da definire*
- C Data: 4 Marzo 2023
- D Relatori: - Curatore della Mostra
- dott. Luigi d'Angelo, già presidente del tribunale di Agrigento ed ora in pensione
- dott. Giovanbattista Tona, consigliere della Corte d'Appello di Caltanissetta
- dott. Salvatore Insenga, cugino di Rosario Livatino
- E Tema: Incontro di introduzione alla mostra ed alla vita del Giudice Rosario Livatino attraverso chi lo ha conosciuto nella vita professionale o nella vita privata.

- Secondo Appuntamento

- A Evento: Esposizione della Mostra **"Sub Tutela Dei: il Giudice Rosario Livatino"**

-
- B Luogo: Palazzo di Giustizia di Padova
- C Data: da Mercoledì 22 Marzo a Martedì 4 Aprile 2023
- D Orari: La mostra sarà accessibile al pubblico negli orari di apertura del Palazzo di Giustizia; le visite guidate avranno luogo su prenotazione, a cura dei volontari.
- E Nota: L'allestimento della mostra è composto da 25 pannelli descrittivi, alcuni pannelli fotografici, 4 video e un audio introduttivo. Per maggiori informazioni si invita a prendere visione dell'allegata scheda tecnica.

OGANIZZATORI DEL PROGETTO

Di seguito dei brevi accenni sugli organizzatori del progetto “*SUB TUTELA DEI: IL GIUDICE ROSARIO LIVATINO*”.

Associazione Culturale Antonio Rosmini

L'Associazione Culturale Antonio Rosmini è nata nel 1985 da parte di alcuni studenti dell'università di Padova con l'intento di voler favorire l'approfondimento dell'esperienza degli studenti in università ed oggi si è composta da adulti e giovani lavoratori.

L'Associazione è un luogo di incontro, strumento di presenza sociale, culturale e ricreativa per la realizzazione di un'autentica solidarietà fra gli uomini, esprimendosi primariamente all'interno del territorio patavino e veneto. A tal fine promuove attività culturali e di valorizzazione del patrimonio artistico e naturale, realizza attività editoriali, promuove attività sociali, assistenziali, caritative, di accoglienza e cura; promuove le attività di raccolta viveri, vestiario, farmaci, ed aiuti in genere, a favore di realtà bisognose. Sviluppa le proprie iniziative intercettando le istanze e i talenti presenti sul territorio, li mette in connessione e li offre ad un pubblico più vasto.

Centro Studi Rosario Livatino

Il Centro Studi Rosario Livatino, costituitosi nel 2015, a 25 anni dal sacrificio del magistrato siciliano, è un gruppo di giuristi – magistrati, avvocati, docenti universitari, notai – che, traendo esempio dal giudice ucciso per mano mafiosa nel 1990 e proclamato beato il 9 maggio 2021, studia temi riguardanti in prevalenza il diritto alla vita, la famiglia, la libertà religiosa, e i limiti della giurisdizione in un quadro di equilibrio istituzionale.

Libera Associazione Forense

La Libera Associazione Forense è un'associazione di avvocati senza scopo di lucro, nata nel 1997 presso il Tribunale di Milano e di Verona, che ha poi visto la propria diffusione in molte altre città d'Italia, ove ha associati e/o sedi. Per il tramite di convegni, incontri con esperti del diritto e pubblicazioni on line, la LAF mira a diffondere le proprie osservazioni giuridiche, nell'intento di alimentare la più generale conoscenza del mondo forense e giudiziario e delle loro vicende. Ogni giudizio è, infatti, importante non solo perché aiuta a comprendere meglio le vicende passate, ma anche perché rappresenta lo spunto per nuove interpretazioni che riusciranno a migliorare l'esame delle vicende future. In tutti questi anni, grazie alle competenze e ai servizi professionali di elevati qualità offerti, si è affermata come importante punto di riferimento nel panorama giuridico di tutto il nord Italia. La *mission* dell'Associazione consiste nell'offrire la migliore formazione, dedicata a praticanti e avvocati.